



Questo testimonia come i principali ostacoli da superare per il nostro target di riferimento siano lo smarrimento e la mancanza di punti di riferimento, dirette conseguenze della scarsa o nulla conoscenza dei centri antifumo e della loro importanza anche nell'arginare l'inevitabile sindrome d'astinenza iniziale. Molti ragazzi che vorrebbero ma non riescono a sbarazzarsi della

sigaretta non sanno nemmeno che a pochi isolati da casa loro potrebbero trovare una struttura in grado di aiutarli per davvero, una nuova realtà tutta da scoprire.

Dal punto di vista tecnico, accedere a questo pratico software poi è semplicissimo, basta eseguire il login inserendo le proprie credenziali di ateneo. A seguire ogni utente si troverà di fronte un breve questionario per saggiare il grado di nicotinodipendenza (il celebre test di di Fagerström), informazioni relative ai dati epidemiologici del tabagismo, ai danni da fumo e ai benefici dello smettere. Infine, con la mappa dettagliata dei Centri Antifumo di Bologna e Provincia indicheremo dove rivolgersi per farsi dare una mano a smettere. Questo progetto (consultabile anche online alle pagine [http://www.marketingsociale.net/download/mkunibo12/smette\\_vince.pdf](http://www.marketingsociale.net/download/mkunibo12/smette_vince.pdf) e [http://www.marketingsociale.net/download/mkunibo12/smette\\_vince\\_2.pdf](http://www.marketingsociale.net/download/mkunibo12/smette_vince_2.pdf)) avrebbe però bisogno di un adeguato supporto promozionale. La nostra idea sarebbe quella di associare alla nascita dell'applicazione un evento in grado di attirare l'attenzione dei giovani: potrebbe essere presentata nell'ambito di una Convention smokefree per le scuole superiori e i fumatori dei Centri Antifumo con invito per gli studenti universitari o una serata in Piazza Maggiore con la collaborazione della Cineteca di Bologna durante la quale proiettare il film *The Insider* (1999) sulla vera storia di Jeffrey Wigand, coraggioso ricercatore impegnato in una lotta per smascherare gli inganni delle multinazionali del tabacco. A margine della proiezione sarebbe consigliabile l'intervento di uno specialista in grado di approfondire le problematiche legate al tabagismo. Alle persone presenti potrebbero poi essere consegnati una borsa in tela con impresso il logo dell'iniziativa (il nostro gadget) e una



*I componenti del gruppo il giorno della presentazione del progetto.*

brochure informativa (che andrà parallelamente distribuita anche presso le facoltà universitarie e nelle zone limitrofe).

Ci stiamo forse dimenticando di Internet? Certo che no. Un link diretto per scaricare l'applicazione dovrà senza dubbio essere presente sia su Facebook (il social network più frequentato in Italia e nel mondo) che sul portale dell'Università di

Bologna. Inoltre tramite una mailing list di ateneo tutti gli studenti potranno essere informati sulla possibilità di scaricare gratuitamente l'App Chi la smette la vince! Fin qui il prototipo di simulazione che ci auguriamo che con l'apporto di qualche sponsor (Regione, AUSL e/o altri) si possa concretizzare in un'applicazione vera e propria che potrebbe avere un bel successo soprattutto fra i giovani. In base alla simulazione ci aspettiamo dunque che le iscrizioni ai Centri Antifumo di Bologna aumentino almeno del 10% e che circa 60 studenti universitari riescano ad abbandonare il tabagismo con benefici per la salute, estetici ed economici a fronte di zero costi. Siete ancora convinti che valga la pena accendersi una sigaretta? Meglio accendere l'applicazione Chi la smette la vince! e farsi guidare nel Centro Antifumo più vicino.

*Bucci Serena, Deiuri Giorgia, Ipcovana Marcella, Maiano Marcello, Minghinelli Simone*

*(Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica e Sociale (COM.PASS) dell'Università di Bologna)*

#### Webgrafia

<http://www.apple.com/it/itunes/>  
<http://www.epicentro.iss.it/passi/>  
<http://www.fondazioneveronesi.it/ricerca-e-prevenzione/no-smoking-be-happy/>  
<http://www.hindawi.com/journals/jo/2011/860103/>  
<http://www.marketingsociale.net/aree/09.htm>  
<http://www.smettere-di-fumare.net/centri-antifumo-Emilia-Romagna.php>  
<http://www.vitobellini.com/quit-smoking-manager/it/#>  
[www.lilt.it](http://www.lilt.it)  
[www.tabaccologia.it](http://www.tabaccologia.it)  
[www.tabaccologia.org](http://www.tabaccologia.org)  
[www.senzafumo.it](http://www.senzafumo.it)



### Free **Un nuovo motore di ricerca solo per pdf**

Un nuovo motore di ricerca si è affacciato nel panorama scientifico. Si chiama **FreeFullPDF.com** e consente di cercare tra più di 80 milioni di pubblicazioni scientifiche ad accesso libero presenti sul web e scaricabili gratuitamente in formato pdf. Il sito è stato sviluppato da una azienda tecnologica francese (knowmade.com) specializzata nella ricerca e nell'analisi di fonti informative in ambito scientifico. La ricerca in FreeFullPDF.com può essere svolta semplicemente scrivendo le parole chiave nella finestra di dialogo. L'uso della lingua inglese consente, come ovvio, un feedback maggiore e migliore di risultati. Per rendere più specifica la ricerca si può ricorrere al link <http://www.freefullpdf.com/operators.html>, in cui vengono descritti alcuni accorgimenti specifici. Per esempio nella stringa di ricerca si può utilizzare l'operatore OR, si possono escludere dei termini semplicemente facendoli precedere dal segno meno (-) e si può ricercare una frase esatta e altro ancora. Al momento il motore di ricerca attinge a circa 10 mila fonti di articoli gratuiti fra riviste, giornali, archivi a libero accesso, etc.) che sono così indicizzati sul database FreeFullPDF. (V.Z.)